

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. 38 del 04.06.2026

Oggetto: CSR del Veneto PSN PAC 2023-2027. SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale", PSL "Prodotti e Servizi Locali". Approvazione del "Piano di Autovalutazione 2023-2027" di VeGAL

Oggi **4 giugno 2026 alle ore 18.00** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, 1 - Portogruaro (VE), si riunisce con modalità mista il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. approvazione del verbale della seduta del CdA del 29.4.2026;
2. bilancio consuntivo dell'esercizio 2025;
3. PSL FEASR 2023/27: approvazione del "Piano di Autovalutazione"; aggiornamenti;
4. PdA FEAMPA 2021/27: aggiornamento sullo stato di avanzamento della strategia e sul raggiungimento degli obiettivi di spesa minima rendicontata al 31/10/2026 (40%) e al 31/10/2028 (75%); presa d'atto del rigetto della settima rimodulazione del PdA e dei BANDI 3.A.1 e 6.A.2 e relative riapprovazioni; approvazione progetto a regia diretta Marine Litter; approvazione del "Piano di Autovalutazione"; aggiornamenti;
5. progetti: progetto POSEIDONE (approvazione modifica schema di Convenzione con il Comune di Teglio Veneto per l'attuazione di Attività di ripristino ambientale nella zona dei 'Prati delle Pars'); progetto MARVELL (bando HORIZON "TASC RESTOREMED"); concessione imbarcazione Adriabike; aggiornamenti;
6. programmazione 2028/34;
7. amministrazione: contratti personale; presa d'atto determinazioni del Direttore nel 2026; aggiornamenti;
8. varie ed eventuali.

Si riepilogano le presenze/assenze durante la seduta:

N	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1	FILIPPO TONERO	Presidente	Comune di Teglio Veneto	Pubblica	PRESENTE
2	ALESSANDRO KORNFEIND	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore terziario	ASSENTE
3	LORIS PANCINO	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore secondario	PRESENTE
4	GIORGIO PUPPIN	Vicepresidente	CIA Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore primario	PRESENTE
5	ALBERTO ZORZENONI	Consigliere	Comune di Jesolo	Pubblica	ASSENTE

Sono presenti inoltre: l'ing. Giancarlo Pegoraro (direttore VeGAL), il Revisore legale unico Lauretta Pol Bodetto e, per la trattazione del punto 3 all'odg la dott.ssa Simonetta Calasso (direttore PSL FEASR 2023/27).

Assume la presidenza il Presidente Tonero che, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, alle ore 18.35 dichiara aperti i lavori.

Verbalizza la seduta il Direttore di VeGAL, ing. Giancarlo Pegoraro.

(OMISSIS)

Il Presidente Tonero passa alla trattazione del **terzo punto all'odg**, relativo all'attuazione del PSL FEASR 2023/27.

(OMISSIS)

Relativamente al Piano di autovalutazione, predisposto dal direttore del PSL, il CdA così si esprime.

Delibera del CdA di VeGAL n. 38 del 4 giugno 2026

Oggetto: CSR del Veneto PSN PAC 2023-2027. SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale", PSL "Prodotti e Servizi Locali". Approvazione del "Piano di Autovalutazione 2023-2027" di VeGAL

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PREMESSO CHE

- sulla base dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116 e del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSN PAC 2023-2027), la Regione Veneto ha predisposto la proposta di Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027) approvata dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 113 del 26/7/2022;
- a seguito dell'approvazione del PSN PAC 2023-2027, avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 8645 final del 2.12.2022, la Regione Veneto ha approvato la versione finale del CSR 2023-2027 con la DGR n. 14 del 10/1/2023, successivamente aggiornata con la DGR n. 259 del 15/3/2023 ed infine con la DGR n. 1511 del 4/12/2023;
- il CSR 2023-2027 include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER
- lo sviluppo locale LEADER insito nell'obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 si attua attraverso gli interventi del CSR 2023-2027: SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" ed SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" (Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale"; Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale");
- con DGR n. 294 del 21.3.2023 pubblicata sul BUR n. 40 del 21.3.2023 la Regione Veneto, ha approvato l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRG05 e SRG06;
- VeGAL in qualità di Gruppo di Azione Locale ha avviato l'iter di presentazione di una strategia di sviluppo locale anche nel quadro del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027);
- ai sensi del bando SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale" All.C alla DGR n. 294/2023, con delibera del CdA di VeGAL n.53 del 15.6.2023 è stata approvata la Proposta di strategia di sviluppo locale che è stata trasmessa all'Avepa e all'AdG regionale in data 19.06.2023;
- l'AT3 (Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari), è stato individuato come "ambito centrale" della strategia del PSL e l'AT1 (Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi) quale ambito tematico secondario;
- con delibera del CdA di VeGAL n. 74 del 4.8.2023 è stato approvato il Programma di sviluppo locale "Prodotti e Servizi Locali" redatto secondo lo schema previsto dall'All. tecnico 14.3 del bando pubblico Intervento SRG06 CSR PSN PAC 2023-27, Allegato C alla DGR n. 294/2023;
- il Programma di sviluppo locale "Prodotti e Servizi Locali" include inoltre al Quadro 7.1.2 i seguenti 11 interventi con relativo importo programmato:
 1. ISL02: Avviamento di attività extra agricole;
 2. ISL03: Investimenti extra agricoli in aree rurali;
 3. ISL04: Investimenti non produttivi nelle aree rurali;
 4. ISL05: Informazione per la fruibilità dei territori;
 5. ISL07: Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale;
 6. SRD01: Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole;
 7. SRD03: Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole;
 8. SRD04: Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale;
 9. SRD13: Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
 10. SRG07: Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village;
 11. SRH05: Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali;
- la domanda di aiuto relativa all'intervento SRG06 Azione B - "Animazione e Gestione delle Strategie di Sviluppo Locale con allegato il PSL è stata presentata il 17/08/2023 all'Avepa e all'AdG regionale ed acquisita al prot. Avepa n. 243440;
- con la DGR n. 1510 del 4/12/2023 la Regione Veneto ha approvato le 9 Strategie di sviluppo Locale e i corrispondenti GAL, assegnando al PSL di VeGAL la dotazione finanziaria pari ad euro 4.099.640,00;
- con DGR N. 1690 del 29/12/2023 e ss.mm.ii. la Regione Veneto ha definito le Procedure attuative dell'Intervento SRG06 LEADER 2023-2027" che i GAL devono seguire nell'attuazione delle SSL e dettaglia gli impegni ai quali devono attenersi;
- con DGR n. 687 del 5.06.2023 sono stati approvati gli Indirizzi Procedurali Generali del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027;
- con nota AVEPA prot. 9309/2024 del 22.01.2024 è pervenuta comunicazione di finanziabilità della domanda e le relative prescrizioni per l'Intervento SRG06 Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale" con notifica della concessione di un contributo pari ad euro 819.640,00 su una spesa ammessa pari ad euro 1.024.550,00 approvata con Decreto del Dirigente Avepa del 4.01.2024 pubblicato sul BUR n.9 del 19/1/2024;
- con Delibera CdA di VeGAL n. 9 del 6.2.2024 si è preso atto della selezione e delle prescrizioni relative al Programma di sviluppo locale "Prodotti e Servizi Locali" di VeGAL approvato con DGR n. 1510 del 4.12.2023 e del relativo finanziamento assegnato pari euro 4.099.640,00 ed è stato approvato il primo Cronoprogramma pluriennale dei bandi riferito agli anni solari 2024, 2025 e 2026 aggiornato con successive deliberazioni del CdA n. 104 del 19.11.2024, n. 100 del 13.11.2025 modificata con delibera del CdA n. 108 del 22.12.2025;
- con Delibera CdA di VeGAL n. 10 del 6.2.2024 è stato approvato il nuovo Organigramma per il presidio delle funzioni di attuazione del Programma di Sviluppo Locale 2023/27 a valere sul CSR del Veneto PSN

PAC 2023-2027- SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" Azione B modificato con successive delibere del CdA n. 59 del 28.5.2024 e n.84 del 29.10.2025;

- con la DGR n. 840 del 16.07.2024 la Regione Veneto ha approvato alcune disposizioni finanziarie per l'attuazione dell'intervento SRG06 del CSR 2023-2027, al fine di assicurare il completo utilizzo dei fondi assegnati a sostegno delle strategie di sviluppo locale selezionate con la DGR n. 1510/2023, autorizzando ogni GAL selezionato per il CSR 2023-2027 ad approvare bandi attuativi della propria Strategia di Sviluppo Locale con aiuti fino ad un "importo massimo" pari al 111% della dotazione finanziaria approvata con la DGR n. 1510/2023;
- con la DGR n. 1223 del 07.10.2025 la Regione Veneto ha aumentato al 116% la dotazione finanziaria approvata con la DGR n. 1510/2023, che ogni GAL selezionato per il CSR 2023-2027 può stanziare con i bandi attuativi della propria SSL;
- con il Decreto dell'AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 1154 del 10.10.2025 è stato approvato l'aggiornamento delle modalità operative dell'utilizzo di tale importo massimo che per VeGAL ammonta ad euro 3.804.800,00, adeguando anche lo schema della scheda di monitoraggio finanziario approvato con Decreto n.73/2024;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 definisce tra i compiti del GAL quello di "sorvegliare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della strategia" e "valutare l'attuazione della strategia";
- il Piano di autovalutazione del GAL rappresenta uno strumento per pianificare, organizzare e condurre l'autovalutazione consentendo di riflettere sui risultati e sui possibili miglioramenti nella gestione e nel raggiungimento degli obiettivi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 definisce in particolare il valore aggiunto di Leader;
- ai capp. 11 e 12 del PSL "Prodotti e Servizi Locali" 2023-2027, sono definite le modalità di monitoraggio e di valutazione collegate alla strategia di sviluppo locale del PSL che ogni anno vengono aggiornate con il Rapporto Annuale;
- con Determina del Direttore di VeGAL del 23.12.2025 il servizio di monitoraggio e aggiornamento dati socio-economici ed ambientali dell'area del PSL fino al 31.12.2028 è stato affidato a Starter SRL;
- con delibera n.86 del 29.10.2025 il CdA di VeGAL ha approvato le modifiche al "Regolamento sul conflitto di interesse";
- il Presidente ha invitato i Consiglieri a manifestare l'eventuale esistenza di potenziali interessi in relazione all'oggetto della presente deliberazione, rendendo apposita dichiarazione che viene allegata, se del caso, agli atti della riunione consiliare;
- il Presidente ha provveduto ad accertare che alle operazioni di voto nessun gruppo di interesse dei presenti sia prevalente, in ottemperanza all'impegno 3 previsto dall'Allegato A della DGR n. 1690 del 29/12/2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 (nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale);

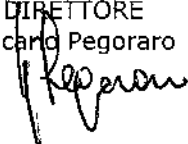
fatte le debite valutazioni e verifiche e sottoposto a votazione il provvedimento, il CdA di VeGAL all'unanimità e con voto palese

DELIBERA

- di **approvare**, nell'ambito dell'Intervento SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" di CSR del Veneto-PSN PAC 2023-2027, PSL "Prodotti e Servizi Locali", il **"Piano di Autovalutazione del PSL 2023-2027"** di VEGAL che posto in **Allegato A** alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al direttore del PSL di procedere con l'espletamento delle fasi del processo di valutazione come indicato nel Piano di autovalutazione del PSL;
- di confermare che la presente deliberazione è stata assunta garantendo che nessun gruppo di interesse sia prevalente, in quanto i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale, in ottemperanza all'impegno 3 previsto all'Allegato A della DGR n. 1690 del 29/12/2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale, ai sensi del Regolamento approvato con la delibera n.86 del 29.10.2025 del CdA di VeGAL;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 33/2013.

(OMISSIS)

IL DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro



IL PRESIDENTE
Filippo Tonero





Allegato A alla Delibera del CdA di VeGAL n. 38 del 4 giugno 2026

PIANO DI AUTOVALUTAZIONE DEL PSL 2023-2027 Prodotti e Servizi Locali

Premessa

Il Regolamento (UE) 2021/1060 agli articoli 33 e 34, definisce tra i compiti del GAL quello di verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale e delle operazioni finanziate e di condurre attività di valutazione legate a tale strategia con una modalità di valutazione caratterizzata da un maggiore orientamento ai risultati, secondo il modello definito "new delivery model".

Il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 in merito al monitoraggio e valutazione di LEADER (art. 14) definisce poi i dati relativi ai GAL ed alle loro attività (Allegato VII). In particolare il Regolamento stabilisce che il *Valore aggiunto* di LEADER sia uno degli aspetti dei piani strategici della PAC che occorre eventualmente valutare.

Il processo di autovalutazione rappresenta uno strumento strategico di gestione e apprendimento e trasparenza poichè consente al GAL di valutare la strategia del PSL in termini di pertinenza, efficacia ed efficienza, attraverso la riflessione sui risultati e sui possibili miglioramenti nella gestione e nel raggiungimento degli obiettivi e di dare conto alla collettività del proprio operato.

All'interno del PSL "Prodotti e Servizi Locali" 2023-2027 di VeGAL, ai capitoli 11 e 12, sono definite le modalità di monitoraggio e di valutazione collegate alla strategia di sviluppo locale del PSL che ogni anno vengono aggiornate con il Rapporto Annuale e che prevedono anche l'aggiornamento dell'analisi socioeconomica del territorio contenuta nel PSL e degli indicatori di contesto rilevati a supporto della strategia di sviluppo locale.

Il presente **Piano di Autovalutazione** del PSL rappresenta quindi uno strumento per pianificare e organizzare l'autovalutazione ed è propedeutico al **Disegno di Valutazione**, documento che sarà successivamente predisposto e approfondirà gli strumenti e i metodi individuati dal GAL per raccogliere dati e analizzare i risultati nel corso del processo valutativo individuandone eventualmente di ulteriori.

Nell'elaborazione dei documenti per la valutazione vengono seguite in particolare le indicazioni fornite dal documento redatto dall'EU CAP Network di maggio 2024 "Valutare il valore aggiunto di LEADER. Orientamenti", dai vari documenti informativi e strumenti di lavoro pubblicati dalla Rete Rurale Nazionale nonché dall'esperienza maturata nell'attuazione del Leader svolta dal VeGAL nel corso delle precedenti programmazioni.

1. Obiettivi e scopi dell'autovalutazione

Nell'ambito del processo di valutazione, l'autodiagnosi del proprio modo di procedere e delle prestazioni complessive in corso di attuazione della strategia di sviluppo locale consente al GAL di conoscere quanto è stato realizzato nel territorio, comprendere la qualità delle prestazioni complessive e quali risultati sono stati ottenuti allo scopo di utilizzare al meglio le risorse per rispondere alle esigenze del territorio sviluppando progetti di qualità.

L'autovalutazione *in itinere* collegata soprattutto al monitoraggio procedurale e finanziario della strategia, consente inoltre al GAL di intervenire con azioni correttive sull'attuazione in corso.

La valutazione della strategia di sviluppo locale alla conclusione del programma *ex post*, nella verifica dei risultati raggiunti e dei benefici (impatti) sul territorio per il raggiungimento degli obiettivi locali, aiuta a fare riflessioni per progettazioni e attività future. L'atto finale del processo di valutazione prevede di divulgare i risultati pubblicamente ed evidenziare il valore qualitativo complessivo del PSL.

L'obiettivo principale dell'attività di autovalutazione mira alla valutazione dell'attuazione della strategia prendendo in esame alcuni elementi prioritari:

- la capacità di affrontare i principali bisogni del territorio del GAL emersi dall'analisi SWOT;
- la coerenza tra obiettivi della strategia, risorse previste, combinazione di interventi e realizzazioni, risultati e impatti attesi,
- l'efficacia, efficienza, pertinenza e coerenza dei contributi per le operazioni realizzate al fine del raggiungimento degli obiettivi della strategia;

- i fattori di successo e di debolezza della strategia al fine di intervenire con azioni di miglioramento o potenziamento.

Altro elemento da analizzare sarà il Valore Aggiunto del metodo “LEADER”, citato in particolare nel Reg. (UE) 2022/1475, ossia il prodotto del meccanismo di attuazione della strategia LEADER, dell'azione del GAL e dell'animazione territoriale, elementi che favoriscono il miglioramento della governance locale e il potenziamento dei risultati e degli impatti e che al termine del processo, possono concorrere a indurre cambiamenti positivi nel territorio del GAL.

2. L'oggetto di valutazione

A partire dai fabbisogni (FB) individuati con l'analisi Swot della strategia del PSL, il riferimento di partenza per la valutazione della strategia è rappresentato dal Piano di Azione del PSL che riporta i due ambiti tematici AT 3 (principale) – Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari e AT1 (secondario) - Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi, tradotti poi in una serie di obiettivi locali OL, interventi, indicatori di output (O), valori obiettivo al 2027 e indicatori di risultato (R).

In particolare il Quadri 4.1.4 del PSL elenca i Fabbisogni per ciascun ambito tematico (AT.3: FB01-02-02-03-04-05-06; AT 1: FB07-08-09-10) e il Quadro 4.2.2 i 10 obiettivi locali del PSL di VeGAL, associati ai rispettivi ambiti tematici, Interventi/Azioni, Indicatori di Output, le relative unità di misura e valore obiettivo al 2027(O20, O21, O23, O24, O27, O32, O33) e gli Indicatori di risultati correlati (R1, R9, R32, R37, R39, R41, R40).

Oltre agli elementi sopra riportati potranno essere esaminati gli elementi dell'azione di VeGAL che rientrano nel valore aggiunto LEADER, ovvero quegli elementi che contribuiscono a generare cambiamenti strutturali nel territorio del GAL. Si prenderanno in esame ad esempio aspetti quali la creazione e rafforzamento di reti e l'aumento della capacità progettuale innescata nel territorio che genera un effetto leva per utilizzare i fondi e di ottenere/mobilizzare risorse supplementari dalle strategie di sviluppo locale LEADER. Tra i cambiamenti strutturali che possono essere indagati figurano l'apertura di nuovi tipi di attività economiche con la creazione di posti di lavoro che contribuisce al mantenimento dei giovani nel territorio, il miglioramento di accesso ai servizi per la popolazione.

3. Target e modalità organizzative

Nel processo di valutazione del PSL sono destinatari tutti i soggetti che nel GAL intervengono nella progettazione e nell'attuazione della strategia.

La governance e il coordinamento del processo di autovalutazione del PSL interessa gli organi e il personale del GAL che hanno la responsabilità della progettazione e attuazione della strategia e che vengono coinvolti con differenti ruoli nell'attività:

- Direttore di VeGAL: pianificazione, verifica del processo di valutazione;
- Consiglio di Amministrazione: coinvolgimento nel confronto nella pianificazione, approvazione del Piano di autovalutazione e del Disegno di valutazione;
- Direttore e struttura tecnica del PSL: pianificazione e impostazione del Piano, coordinamento delle attività, attività di animazione e comunicazione e disseminazione dei risultati;
- Associati: coinvolgimento nell'attività di confronto;
- Supporto altre risorse esterne:
 - o Autorità di Gestione regionale, Rete rurale nazionale, Avepa con funzioni di indirizzo e supporto e raccolta dei dati;
 - o esperti esterni a supporto del Direttore e della struttura tecnica del PSL per la redazione del Disegno di valutazione e conduzione delle attività di valutazione.

Le modalità di organizzazione delle attività di autovalutazione sono articolate nelle seguenti fasi:

- Preparazione: fase iniziale di pianificazione delle attività e fase di strutturazione di metodi e strumenti che si concretizza nella redazione del piano di autovalutazione;
- Conduzione: la fase in cui si svolge l'autovalutazione che termina alla fine del processo di valutazione. Comprende la redazione del Disegno di valutazione, la raccolta dei dati e informazioni e l'analisi degli stessi. E' complementare all'attività di animazione tramite il coinvolgimento attivo dei soggetti che direttamente o indirettamente sono beneficiari degli interventi e/o progetti attivati dal GAL;
- Comunicazione: fase parallela al processo complessivo e prevede l'elaborazione di documenti e la realizzazione di attività di diffusione e divulgazione dei risultati dell'autovalutazione.

4. Pianificazione e strutturazione delle domande di valutazione

Al fine di circoscrivere l'oggetto da approfondire nella predisposizione del Disegno di valutazione è opportuno identificare una sistema di domande di valutazione che sono rappresentative del fabbisogno conoscitivo del GAL e sono formulate per guidare la riflessione sugli elementi che compongono il Programma di sviluppo locale, in modo da consentire la

conoscenza, la valutazione della strategia di sviluppo locale (SSL) e dei suoi risultati ed infine del Valore Aggiunto di Leader.

Connessi alle domande in fase di redazione del disegno di valutazione, verranno identificati i criteri di giudizio e definito l'approccio/tecniche da utilizzare.

Le domande che consentono di valutare la SSL, riguarderanno le seguenti tematiche:

- Processo e meccanismo di attuazione della SSL;
- ambiti tematici del PSL;
- Effetti della SSL;
- Attività del GAL: animazione, comunicazione, trasparenza;
- Valore aggiunto: potenziamento dei risultati cambiamenti nel territorio.

Di seguito si espongono le tracce delle domande che verranno sviluppate nel Disegno di valutazione

Valutazione strategia	TEMI	DOMANDE (traccia)
	Processo di attuazione della SSL	I dispositivi di attuazione e azione del GAL hanno consentito l'attuazione della SSL?
	Meccanismo di attuazione della SSL	Le disposizioni, le norme, le procedure e gli strumenti amministrativi sono utili al raggiungimento degli obiettivi della strategia?
	Ambiti tematici del PSL	Gli interventi del PSL hanno sostenuto gli ambiti tematici AT 1 e AT3
	Effetti della SSL	Gli interventi del PSL sono stati in grado di stimolare lo sviluppo locale?
	Animazione comunicazione	l'attività di animazione del territorio effettuata dal GAL è risultata efficace?
Valore aggiunto	Potenziamento dei risultati –	I progetti LEADER hanno costituito delle leve nei processi di sviluppo locale rafforzando la capacità e le competenze collettive?
	Miglioramento del capitale sociale	LEADER contribuisce alla creazione di reti tra gli attori locali?
	Cambiamenti strutturali nel territorio del GAL	In che misura l'attuazione della strategia di sviluppo locale di LEADER genera cambiamenti strutturali nel territorio del GAL?

5. Conduzione: metodi e strumenti di raccolta dati e monitoraggio

I metodi e gli strumenti per raccogliere le informazioni, elaborare, analizzare e interpretare i valori a supporto del processo di autovalutazione, sono definiti in base alle:

- fonti delle informazioni necessarie per la raccolta di dati: primari, secondari ed eventuali altre Informazioni;
- modalità con la quale avviene la raccolta dei dati: raccolta da piattaforme telematiche e da documenti, azioni laboratoriali partecipative, interviste a testimoni privilegiati, questionari, etc.

I dati primari sono informazioni raccolte per la prima volta appositamente per l'analisi dei temi oggetto dell'autovalutazione e per rispondere alle relative domande. Possono essere dati di tipo quantitativo o qualitativo, raccolti avvalendosi di metodi di indagine differenziati (focus group o tavoli di lavoro, questionari, casi studio, interviste a testimoni scelti).

I dati secondari, sono informazioni che derivano da fonti già disponibili o raccolte per scopi anche diversi dall'autovalutazione (CSR, fonti statistiche, informazioni tratte dal sistema di monitoraggio finanziario procedurale periodico del PSL e dei progetti finanziati); eventuali altre informazioni.

Questa fase si affianca agli adempimenti a cura del GAL relativi al monitoraggio della strategia che comprende la redazione del Rapporto annuale che documenta lo stato di attuazione e avanzamento del PSL e la redazione di un documento che riassume lo stato di attuazione annuale del PSL comprendendo l'evoluzione del contesto socio-economico dell'area, la sintesi delle attività effettuate, lo Stato di avanzamento finanziario ed una schedatura dei progetti finanziati.

6. Conduzione: analisi e valutazione

La fase di analisi si sviluppa con continuità in funzione dell'attuazione del PSL ed è finalizzata inoltre, a verificare il livello di soddisfazione del territorio e il valore aggiunto di LEADER.

I dati verranno analizzati secondo diversi profili:

- pertinenza*: a misura in cui gli interventi sono attinenti ai bisogni esistenti;
- efficacia*: la capacità del PSL di perseguire gli obiettivi programmati;
- efficienza*: l'utilizzo ottimale delle risorse;
- utilità*: la capacità di rispondere ai fabbisogni individuati attraverso la strategia realizzata.

Questa fase rappresenta anche l'occasione per verificare le attività svolte dal GAL, i risultati ottenuti al fine di evidenziare gli elementi di successo, gli eventuali effetti inattesi, le criticità da migliorare, le priorità da circoscrivere e gli elementi di cui tenere conto per intraprendere azioni di miglioramento, anche in funzione della futura programmazione Leader 2028/34.

7. Comunicazione

Al fine di favorire un processo di apprendimento, attraverso la fase di comunicazione, parallela a tutto il percorso di autovalutazione, i risultati delle attività di autovalutazione verranno condivisi con i seguenti soggetti:

- beneficiari, stakeholders, associati del GAL, collettività, ecc.;
- Autorità di Gestione, Rete Rurale Nazionale, altri GAL.

8. Cronoprogramma

Di seguito si rappresenta il calendario e la tempistica delle fasi di valutazione e comunicazione dei risultati.

Prodotti e attività previsti	2025	2026	2027	2028	2029
Piano autovalutazione		x			
Disegno di valutazione		x			
Raccolta dati	x	x	x	x	
Analisi e valutazione		x	Rapporto intermedio	Rapporto finale	
Comunicazione e disseminazione dei risultati			x	x	x